



Gemellaggio con la Città di Logroño (Spagna)

Logroño in sintesi

Brescia è gemellata con Logroño dal 2006.

Logroño è il capoluogo della Comunità Autonoma de La Rioja, nel nord della Spagna, e conta circa 150.000 abitanti. Attraversata dal fiume Ebro e situata lungo il Cammino di Santiago, uno dei più importanti itinerari culturali e religiosi d'Europa, la città rappresenta il principale centro amministrativo, economico e culturale della regione.

La Rioja è una delle più rinomate aree vitivinicole della Spagna e deve la propria fama internazionale all'omonimo vino rosso Rioja, primo vino spagnolo ad aver ottenuto il riconoscimento della Denominazione di Origine Qualificata (DOCa). L'eccellenza dei suoi prodotti e la qualità della sua tradizione culinaria hanno portato Logroño a essere nominata, nel 2012, prima Capital Española de la Gastronomía.

Oltre alla consolidata cultura del vino, Logroño presenta numerose caratteristiche comuni con Brescia dal punto di vista produttivo, commerciale e turistico. Un ulteriore elemento di vicinanza tra le due città è rappresentato dal comune gemellaggio con la città tedesca di Darmstadt, che ha favorito l'avvio delle relazioni istituzionali tra le due comunità.

Il Gemellaggio tra Brescia e Logroño

La collaborazione tra Brescia e Logroño nasce all'interno della rete di relazioni sviluppata negli anni attraverso il gemellaggio con Darmstadt e si fonda su interessi condivisi legati alla cultura, all'enogastronomia, al turismo e alle politiche europee.

Nel corso degli anni si sono sviluppati numerosi scambi istituzionali, culturali e formativi. Un ruolo particolarmente importante è stato svolto dal settore enogastronomico, che rappresenta uno degli ambiti di maggiore affinità tra le due città.

Brescia ha partecipato alle iniziative dedicate all'enoturismo promosse dalla Comunità Autonoma de La Rioja, tra cui la manifestazione "Destinovino", sviluppando collaborazioni tra i territori vitivinicoli della Rioja e le Strade del Vino bresciane. Sono stati inoltre organizzati incontri di cucina comparata con la partecipazione di chef provenienti da Logroño e Darmstadt, degustazioni di prodotti tipici e scambi tra istituti di formazione alberghiera. Nel 2012, anno in cui Logroño è stata insignita del titolo di Capitale Spagnola della Gastronomia, la città ha partecipato all'iniziativa bresciana "Brescia con Gusto".



Accanto all'enogastronomia, anche l'arte e la cultura costituiscono ambiti centrali del rapporto tra le due città. Brescia ha ospitato presso il Museo di Santa Giulia la mostra "11111 - Artisti contemporanei spagnoli da Logroño", dedicata a cinque protagonisti della scena artistica contemporanea della città spagnola. Nel tempo si sono inoltre sviluppati scambi tra studenti e docenti delle rispettive accademie d'arte nell'ambito dei programmi europei di mobilità.

Particolarmente significativa è stata infatti la collaborazione in campo educativo. Numerosi studenti delle scuole superiori bresciane hanno svolto stage estivi presso uffici turistici, musei, enti culturali e istituzioni di Logroño, con l'obiettivo di perfezionare la conoscenza della lingua spagnola e sperimentare percorsi di formazione e lavoro in contesti internazionali.

Nel 2016 Logroño ha promosso il progetto "Diálogos en...Logroño", una serie di incontri internazionali dedicati ai temi della partecipazione civica, dell'innovazione sociale, dell'interculturalità e delle politiche urbane europee. Brescia ha preso parte all'iniziativa insieme alle altre città gemellate, contribuendo al confronto sulle buone pratiche amministrative e sulla costruzione di una cittadinanza europea più partecipata.

Anche lo sport rappresenta uno strumento importante di collaborazione. Già nel 2013 atleti del Club Maratón Rioja hanno partecipato alla Maratonina dei Longobardi e, negli anni successivi, si sono sviluppati ulteriori scambi sportivi tra le due città. Nel 2014 una delegazione di runner bresciani ha preso parte alla Media del Camino, mezza maratona lungo il Cammino di Santiago, mentre nel 2018 una rappresentativa giovanile di Logroño ha partecipato alla quinta edizione di Gemelli per Sport, il torneo calcistico giovanile che ha coinvolto le città gemellate di Brescia.

Sempre nel 2018, Logroño ha preso parte alla mostra internazionale "GEMINA. Arte contemporanea dalle città gemellate", organizzata presso C.AR.ME. a Brescia. La città spagnola è stata rappresentata dall'artista José Antonio Olarte, le cui opere hanno contribuito al dialogo culturale tra le città partner.

Negli ultimi anni la collaborazione si è ulteriormente rafforzata attraverso gli eventi promossi dal Comune di Brescia. Logroño ha partecipato alle edizioni 2022 e 2023 del Festival dei Saperi, manifestazione dedicata alle eccellenze enogastronomiche dei territori, contribuendo con i prodotti e i vini della Rioja. Nel dicembre 2023 e nel giugno 2024 ha inoltre preso parte alla Twins Dinner - Cena delle Città Gemellate, iniziativa che coinvolge tutte le città partner di Brescia nella valorizzazione delle rispettive tradizioni culinarie.

Nell'ottobre 2022 una delegazione ufficiale del Comune di Brescia, guidata dall'allora Vicesindaca Laura Castelletti, ha visitato Logroño per presentare il programma di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 e approfondire le opportunità di collaborazione tra le due amministrazioni. La delegazione ha incontrato rappresentanti istituzionali e visitato alcune delle principali realtà culturali, educative e scientifiche della città, tra cui la Biblioteca



Municipale Rafael Azcona, il centro giovanile "La Gota de Leche", la Casa de las Ciencias, la Sala Amós Salvador e la cantina Bodegas Olarra.

Il 9 maggio 2025, in occasione della Giornata dell'Europa, Brescia ha ricevuto da Logroño il riconoscimento "Stella d'Europa", insieme alle altre città europee gemellate con la città spagnola, quale testimonianza del valore delle relazioni internazionali e della cooperazione europea.

Nel 2025 Logroño ha partecipato al Festival della Pace, intervenendo alla conferenza internazionale *"Europe, Cities and Peace: The Role of Europe and Cities in Peacekeeping"*, alla quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti delle città gemellate, anche l'Ufficio del Parlamento Europeo di Milano, Eurocities e ALDA. La città ha inoltre contribuito alla realizzazione della Bandiera dell'Europa in lana, Opera Relazionale Condivisa di Viva Vittoria, ospitata in Piazza della Loggia nell'ultima giornata del Festival.